

Anno XXIX
N° 01- 2021 febbraio

Registrazione Tribunale
di Bologna n. 5469
del 31/03/1997

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Tel. 051 6059213
Fax 051 789417
sgsind@comune.castenaso.bo.it
www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile:
Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti:
Chiara Cervellati
Mauro Mengoli
Fabio Selleri
Carlo Giovannini
Mattia Cavina

Chiuso in tipografia
il 22/02/2021

Coordinamento realizzazione
stampa e grafica, distribuzione:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Grafica: Stilelibero - Budrio (BO)
Raccolta sponsor e pubblicità:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Via Setti, 1820
San Pietro in Casale (Bo)
Tel. 335 7056105
info@marketing-e.it
www.marketing-e.it
f marketing-e

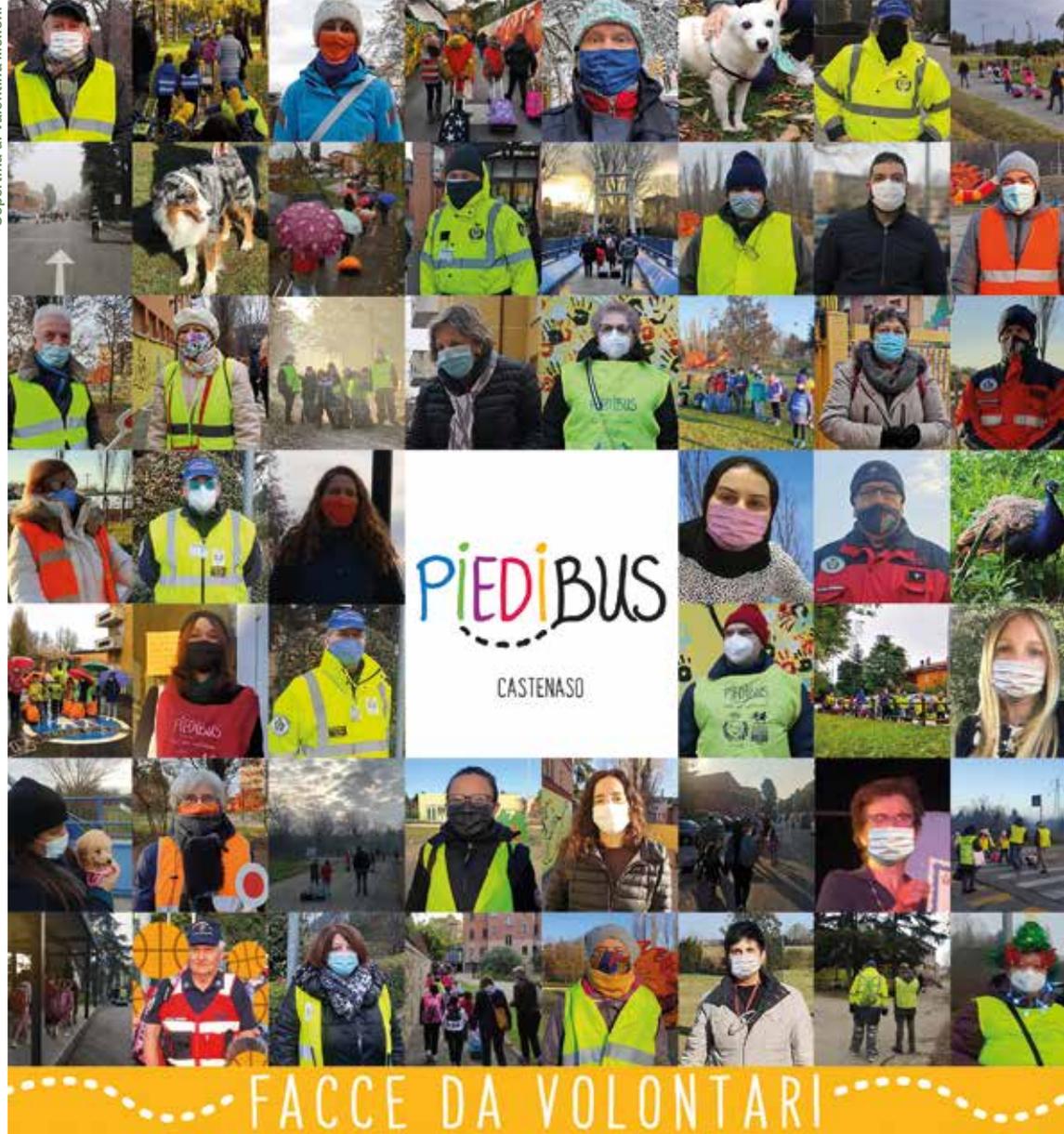
Realizzato e stampato
senza oneri per il Comune

Castrium Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO

Copertina di Valentina Melloni



iscriviti alla newsletter su www.comune.castenaso.bo.it  Comune di Castenaso

Pari opportunità

L'unione fa la forza
«Donne e lavoro»

pag. 19

Scuole

Dall'8 al 31 marzo
Iscrizioni al nido

pag. 24

Persone da ricordare

Ciao Angelo!

pag.31



P

P



Oltre che di vaccino, serviranno dosi di equilibrio e coesione sociale

E un nuovo welfare non più stampella, ma patrimonio e risorsa della società

Abbiamo iniziato il 2021 nel segno dell'incertezza visto il protrarsi della pandemia, ma anche della speranza simbolicamente scandita dall'avvio delle vaccinazioni e dal NextGenerationEU (Recovery Fund), che costituisce un grande banco di prova e un'opportunità irripetibile per il rilancio del Paese.

Siamo consapevoli che non torneremo al passato e che stiamo costruendo qualcosa di nuovo anche se non abbiamo ponti, case distrutte o macerie visibili a terra...

Nonostante le tensioni e la frammentazione le Istituzioni rimangono un punto fermo per le persone a tutti i livelli, dall'Europa al piccolo comune montano, e le Istituzioni hanno non solo il dovere di funzionare bene ma anche quello di essere allineate e coese: non sono ammissibili – soprattutto in questo tempo – divisioni, litigi, provocazioni, polemiche strumentali, giochi di parte.

Parlare di ripartenza o di ricostruzione significa innanzitutto parlare di EQUILIBRIO, prendere in considerazione tutti i segmenti che tengono unita una COMUNITA' perché non si disgreghino, non perda dei pezzi. La difficoltà che abbiamo come Amministratori è quella di dover lavorare in un TEMPO SOSPESO che non sappiamo esattamente quando e

come finirà, quindi un tempo che da un lato richiede cautela e buon senso ma dall'altro impone di guardare avanti senza troppe esitazioni per non essere impreparati davanti alle sfide che ci attendono. Il rischio da evitare è moltiplicare azioni che rendano ancora più complesso e frammentato il sistema.

Dobbiamo essere attenti alla COESIONE SOCIALE ed occorre lavorare incessantemente per far crescere un clima di fiducia, parola che viene dalla radice "fides", che significa corda, legame: la fiducia parla di una speranza, libera energie positive, coinvolge ed è un bene essenziale anche nelle società avanzate, aperte e tecnologicamente evolute, che scoprono di aver bisogno di un qualche tipo di «fede».

Il punto fermo, che credo sia ben presente in tutti noi, è quello che non possiamo permetterci di disperdere le potenzialità delle singole persone: le idee non mancano, nel tessuto della nostra società le risorse ci sono e i processi di rinnovamento e di ripartenza sono legati anche alle profondità delle loro radici che vanno curate, perché **gli elementi di continuità non sono meno evidenti e importanti delle novità**: insieme al fare e al progettare c'è l'urgenza e la necessità di "mantenere".

È inoltre necessario un rinnovamento

radicale e non più rinviabile del sistema di welfare, che nella sua attuale configurazione non regge più: basti pensare al riparto delle competenze tra amministrazioni centrali e locali (dalla gestione della sanità a quella dei ristori o della lotta alla povertà), o ad una effettiva integrazione delle capacità e delle risorse delle comunità e del Terzo settore.

Nel modello attuale il terzo settore svolge un ruolo di supplenza o di parziale accompagnamento, specie laddove i bisogni si manifestano in modo più evidente, e la vera sfida è un welfare in cui lo Stato faccia un passo indietro e riconosca il valore delle esperienze del privato sociale e della comunità: non meno risorse pubbliche o meno Stato, ma una diversa presenza dello Stato e un diverso uso delle risorse.

Oggi occorre pensare il welfare come patrimonio e risorsa della società, non solo come settore di interventi riparativi.

In tutti i casi occorre disegnare modelli che attraverso leve e capitali diversi abbiano al centro delle politiche e delle azioni la persona e la comunità.

Il Paese cresce se crescono le persone e se crescono le comunità.



Polizia Locale e sicurezza

I servizi sul territorio e il contributo civico

Dal primo gennaio di quest'anno, la **Polizia Locale** ritorna ad essere a gestione esclusivamente comunale. Ciò significa che, dopo l'esperienza del Corpo Unico dell'Unione Terre di Pianura, condivisa con Budrio dal 2016 al 2018 e con Granarolo dell'Emilia dal 2016 al 2020, oggi gli agenti sono di nuovo un riferimento operativo soltanto per Castenaso.

I servizi di Polizia Locale

«A svolgere il servizio sul territorio – spiega il Comandante Luca Tassoni, che dirige il Corpo – siamo in quattordici operatori, compresa una nuova collega con il grado di ispettore. Inoltre, del settore fa parte anche un impiegato amministrativo. Abbiamo a disposizione tre au-

tovetture, un veicolo stazione mobile e due motocicli».

L'utilizzo dei dispositivi fissi e mobili facilita notevolmente l'operato della Polizia Locale. Stiamo parlando di autovelox e di telelaser per il controllo della velocità, di vistared per il rispetto del rosso semaforico, ai quali si aggiungono gli etilometri per il controllo della guida in stato di ebbrezza. Particolare attenzione è rivolta alle infrazioni relative alla mancanza della copertura assicurativa obbligatoria e all'omessa revisione periodica dei veicoli. Telecamere di videosorveglianza sono installate nei parchi cittadini, nelle stazioni ferroviarie e nelle aree pubbliche in cui la tutela della sicurezza urbana è maggiormente a rischio.

«Stiamo studiando anche un sistema di monitoraggio delle isole ecologiche per prevenire e sanzionare l'abbandono dei rifiuti – aggiunge l'assessore all'Ambiente Elisabetta Scalambra – che naturalmente andrà di pari passo con una campagna di sensibilizzazione per il decoro urbano».

Il contributo civico

Oltre a questi servizi di "ordinaria amministrazione", un importante aiuto alle forze dell'ordine, in diverse forme, arriva anche dai cittadini, che ancora una volta a Castenaso dimostrano un forte senso civico.

D'altra parte, l'apporto della società civile è fondamentale sia per la capacità che

P



Sopra, l'Associazione Assistenti Civici di Castenaso. In basso a destra, l'Associazione Nazionale Carabinieri

Il contributo dei cittadini alla sicurezza

6 Gruppi visione per un totale di 900 iscritti

1345 Servizi compiuti dagli Assistenti Civici pari a 6,47 ore al giorno (x 365 gg)

1003 Servizi compiuti dall'ANC pari a 6,45 ore al giorno (x 365 gg)

essa stessa ha di leggere il territorio e di individuare e segnalare i problemi in modo capillare, sia perché la sicurezza è il presupposto di una buona qualità di vita in un paese e non può prescindere dal coinvolgimento diretto di chi in questo paese abita, lavora e vive quotidianamente.

L'Associazione Assistenti Civici di Castenaso e l'Associazione Nazionale Carabinieri ne sono una dimostrazione.

«L'attività di segnalazione e prevenzione di queste associazioni, in collaborazione con l'Amministrazione, rappresenta un ausilio molto prezioso – commenta il Comandante – perché i volontari svolgono un importante ruolo di “osservatori” del territorio, segnalando eventuali criticità. Inoltre, ci supportano presso gli edifici scolastici durante l'entrata e l'uscita degli scolari, nelle manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile e in tanti altri servizi volti alla sicurezza urbana e al rispetto delle regole per assicurare a tutti una civile convivenza».

Infine, segnaliamo il nuovo servizio **Alert System**, una app che, previa registrazione da parte del cittadino, comunica con un messaggio telefonico notizie in merito ad eventuali sospensioni di servizi, interru-

zioni di strade o emergenze di protezione civile (per registrarsi: <https://registrazione.alertsystem.it/unioneterredipianura>).



P

P

Sul territorio sono molto attivi anche i privati cittadini che autonomamente hanno creato i cosiddetti **Gruppi Visione**. Questi gruppi, attraverso la chat Telegram, effettuano “controllo del vicinato” scambiandosi informazioni relative alle zone in cui vivono. Ogni gruppo ha un “coordinatore” che segnala alle forze dell’ordine le situazioni che potrebbero richiedere il loro intervento. A loro volta, i coordinatori hanno come referente il cittadino **Cesare Alimenti**. Il Gruppo Visione ha realizzato un vademecum raccoglie consigli e suggerimenti ai fini della prevenzione contro le truffe e i furti in abitazione (anche scaricabile sul sito del Comune).



VADEMECUM

CONTRATTI PORTA A PORTA

COSA FARE (E COSA NON FARE) - ALCUNI CONSIGLI UTILI

1) Innanzitutto, **NON è obbligatorio aprire la porta a chiunque suoni il nostro campanello.**

Anche a rischio di apparire maleducati, basta semplicemente dire che non si è interessati e chiudere la porta per evitare la maggior parte dei problemi e dei fastidi. Inoltre, per le eventuali modifiche contrattuali si viene generalmente invitati a recarsi presso gli uffici. Se si presenta un incaricato a casa, nel 99.99% dei casi è per stipulare un contratto nuovo, che **NON** è assolutamente obbligatorio.

2) Se l’Agente si presenta come incaricato di una certa società verificare il cartellino identificativo che dovrebbe avere addosso; in caso di dubbi è sempre bene fare prima una telefonata di conferma alla Società; **se i dubbi persistono non fare entrare nessuno.** È successo spesso di truffatori o ladri che si sono spacciati per incaricati della Società del gas o della luce per farsi aprire la porta; **in caso di persone particolarmente insistenti chiamate i Carabinieri.**

3) Se si è ragionevolmente certi che l’Agente non è un truffatore ma un vero incaricato commerciale e si decide di sentire cosa ha da proporre, la regola d’oro è **non mostrare alcun documento** (carta di identità, codice fiscale, bolletta, vecchio contratto, ecc...) che contenga i vostri dati personali. Importante: **NON** firmare nessuna “proposta di contratto”, “foglio visita” o “foglio privacy” se non volete rischiare di ritrovarvi con un vincolo contrattuale.

4) Se le proposte dell’Agente suonano interessanti, è bene comunque **non firmare nulla sul posto.**

Fatevi lasciare tutti i documenti utili per farvi un’idea più ragionata, sarete sempre in tempo a

contattare voi stessi la Società e stipulare il contratto in seguito. Potete anche chiedere con calma un parere ad un amico, un parente o una associazione di consumatori.

5) In ogni caso, prima di firmare o di permettere che l’Agente raccolga i vostri dati personali, **leggete bene tutti i fogli**, con attenzione, anche le clausole scritte in piccolo. In caso di dubbi chiedete spiegazioni e se non vi vengono date non firmate. Se, in particolare, vi vengono sottoposti dei documenti in carta intestata di banche o finanziarie, siate scrupolosi nel leggere tutto. Le promesse dette a voce dall’Agente non valgono nulla se non sono riportate nero su bianco nel contratto.

6) Ecco, è fatta: avete firmato un contratto e ora che l’Agente è uscito vi accorgete che non è poi così conveniente come sembrava.

La Legge prevede fortunatamente per il consumatore il diritto di recesso dai contratti stipulati fuori dai locali commerciali (a casa, nel posto di lavoro, per strada) o a distanza (internet, telefono, televendita): occorre inviare una raccomandata a/r all’indirizzo indicato nel contratto entro 14 giorni dalla data della sottoscrizione.

P

P

Sofia Pirini debutta in serie A

A soli sedici anni gioca nel campionato Primavera del San Marino Academy e lo scorso 17 gennaio è stata convocata in serie A per la trasferta in casa della Fiorentina



La centrocampista **Sofia Pirini** a soli sedici anni e mezzo ha già esordito in serie A.

A metterci lo zampino sarà anche stato il Covid che ha decimato la Prima Squadra del **San Marino Academy** e ha indotto l'allenatore ad attingere dalla formazione Primavera, della quale Sofia fa parte dalla scorsa estate. Sofia aveva cominciato ad allenarsi con le "grandi" nelle settimane precedenti e si vede che si era fatta notare, perché insieme ad altre due compagne il 17 gennaio è stata convocata in serie A per la trasferta in casa della Fiorentina.

Resta il fatto che già entrare nel campionato Primavera è di per sé un grande risultato, perché significa giocare con squadre di serie A e B.

E per una giovane promessa significa che il sogno di bruciare le tappe in meno che non si dica può diventare realtà, perché la stagione è ancora lunga e potrebbe riservare altre piacevolissime sorprese come questa.

Soprattutto ora che il campionato Primavera recupererà le gare rinviate e proseguirà il torneo. Nel frattempo Sofia studia al Liceo di Scienze umane di Rimini e condivide un appartamento

nel residence messo a disposizione dalla società.

«Una bella esperienza non solo sportiva, ma anche di vita, racconta orgogliosamente la mamma **Francesca Mengoli**. Perché, oltre alla scuola al mattino, le compagne di squadra devono fare tutto da sole: pensare alla spesa, cucinare, fare la lavatrice e le pulizie. Sofia sta crescendo in fretta e ha capito che se questa passione diventerà la sua strada la disciplina e l'impegno necessari sono molto più di quanto generalmente è richiesto alle ragazze della sua età».

Del resto Sofia ha cominciato a calciare il pallone a sei anni, emulando forse la passione del papà, allenatore di squadre giovanili.

Ha giocato per sei anni insieme ai maschietti, perché sul territorio non c'erano squadre femminili: i primi tre nel Castenaso Calcio, poi altri tre nel GranAmica a Granarolo.

«Esperienze molto positive – racconta la mamma – i compagni di squadra la trattavano come una principessa. Poi, a 13 anni è entrata nella squadra femminile del Bologna FC, prima under 15 e poi under 17 fino alla scorsa estate, quando è arrivata la proposta che forse cambierà il suo futuro».



Ultimati i due nuovi campi da Padel

Un importante investimento per il territorio realizzato dal Circolo Tennis Castenaso

Il **Circolo Tennis Castenaso** continua a investire sul territorio, per una struttura sempre all'avanguardia e al servizio della propria comunità.

In questi giorni si sono conclusi i lavori di realizzazione di **due nuovi campi da padel**, uno sport che ha un numero di praticanti in crescita esponenziale. Dopo il primo campo inaugurato nel 2018, è stata realizzata una nuova copertura tensostatica, all'interno della quale sono stati posizionati due nuovi campi da padel superpanoramici, uno da doppio e uno da singolo. Nel caso del campo singolo si tratta di uno dei pochissimi campi attualmente esistenti in Italia.

Un investimento importante di un Circolo che conta quasi duecento soci adulti e un centinaio di ragazzi della scuola tennis/padel.

Soddisfatto il **Presidente Marco Avati**:

«un intervento a cui pensavamo da tempo e che continua a migliorare la nostra offerta sportiva. I campi sono già attivi, mentre per quanto riguarda l'inaugurazione vogliamo aspettare tempi migliori, perché sia una vera festa da vivere insieme. Inoltre non ci fermiamo qui, per la stagione estiva è in previsione un ulteriore campo da doppio all'esterno, ed è in fase di studio la possibilità di ampliare l'area spogliatoi».

L'Amministrazione comunale ha elogiato l'impegno del Circolo, che da anni ha in concessione lo spazio.

A proposito di questo investimento, per sostenerne l'utilità e venire incontro alla società in questo momento particolare, ha sostenuto convintamente la proposta della società di allungare la convenzione in essere fino alla fine del 2030.

Una collaborazione che continua e si rafforza.

Al via la nuova RSA “Idice”

Dopo l’acquisizione da parte di “Anni Azzurri” dalla precedente gestione, la nuova residenza è pronta ad aprire i battenti nei primi giorni di marzo

È previsto entro i primi giorni di marzo il taglio del nastro della nuova RSA **Anni Azzurri “Idice”**.

La struttura di via B. Bottau 9, dopo l’acquisizione di Anni Azzurri dalla precedente gestione, è pronta ad aprire i battenti. Essa potrà accogliere fino a 100 ospiti e sarà incentrata sul classico modello Anni Azzurri, elevati standard qualitativi e approccio dell’assistenza umano e accogliente per ospiti autosufficienti, non autosufficienti o con decadimento cognitivo.

“Nella nuova RSA – dice Camilla Fabbri, Direttore della struttura – *applicheremo il know how, le competenze, le buone pratiche nelle altre nostre RSA Anni Azzurri, come la gestione in sicurezza, l’applicazione di rigidi protocolli anti Covid, il costante monitoraggio degli ospiti attraverso screening bi-settimanali per il contenimento del virus. Senza dimenticare mai quegli aspetti umani che consentano agli ospiti di sentirsi accolti al meglio in un ambiente familiare*”.

“Inoltre – sottolinea il Direttore – *per tutti i nostri nuovi ospiti che entreranno in struttura nei prossimi mesi sarà garantita la vaccinazione in tempi molto rapidi*”.



Massima importanza, ai percorsi ed alle procedure con operatori formati e con esperienza che garantiscono soggiorni protetti e tutelati.

Nuovi locali, comfort e spazi per attività terapeutiche e ludiche, ambienti pensati per ricreare il più possibile quelli di casa, sia nella disposizione degli spazi che nei colori, e un piacevole senso di famiglia che faccia sentire gli ospiti a loro agio.

Tra l’altro, a sottolineare il legame con il territorio e a far sentire gli ospiti sempre vicini ai loro luoghi del cuore, ogni nucleo di degenza di Idice è stato denominato come le principali porte della città di Bologna (Porta San Donato, Porta di Strada Maggiore, Porta Castiglione, Porta Saragozza) e il nome stesso della residenza è quello del torrente Idice che attraversa il territorio.

La struttura “è pronta a partire – continua il Direttore – *mancano solo gli ultimissimi ritocchi per una residenza che, forte anche*

delle sue competenze, professionalità e know how sanitario, intende presentarsi al territorio lavorando in stretta collaborazione con le istituzioni locali e come punto di riferimento nella cura e nell’assistenza socio sanitaria agli anziani, sia per soggiorni di lungodegenza che per quei periodi brevi o di sollievo che le famiglie sempre più frequentemente richiedono”.

La nuova Rsa fa parte della rete nazionale “Anni Azzurri”- Gruppo KOS che gestisce in Italia 55 residenze sanitarie assistenziali distribuite in 8 regioni.

Tra queste, appunto, l’Emilia Romagna in cui sono cinque le RSA Anni Azzurri, due a Modena (“Ducale 1 e Ducale 2-3”), una a Bagnolo in Piano (“Il Giardino”), una a Valsamoggia-Bologna (“Villa dei Ciliegi”) e, appunto, la “new entry” Idice di Castenaso.

Per informazioni rivolgersi al numero verde 800131851 oppure anniazzurri.it

P

Ecco il Piano Territoriale Metropolitano: contro il consumo di suolo e per l'equità fra i Comuni

Adottato dal Consiglio metropolitano nell'ultima seduta del 2020. Nasce anche il Fondo perequativo: 10 milioni all'anno per finanziare la riqualificazione del territorio



Tutelare il suolo, garantire sicurezza, assicurare inclusione e vivibilità, attrarre investimenti sostenibili e rafforzare la coesione territoriale sono le cinque sfide del Piano Territoriale Metropolitano adottato dal Consiglio metropolitano mercoledì 23 dicembre (con 12 voti favorevoli e 2 astenuti).

“Con il Fondo di perequazione - commenta il sindaco metropolitano Virginio Merola - introduciamo, per primi in Italia, una misura concreta di solidarietà tra i comuni del territorio; perché il nostro Appennino è la riserva di aria, acqua e terra di tutta la città metropolitana a partire dal capoluogo”.

Come è cambiato il PTM proposto a luglio dopo le osservazioni arrivate dal territorio? Delle 86 osservazioni arrivate (scomposte in 552 schede in modo da poter rispondere in modo più appropriato) l'81% sono state accolte (il 47% pienamente accolte e il 34% parzialmente) mentre il 19% non sono state accolte.

Le tematiche principali contenute nelle osservazioni riguardavano:

1. Il Fondo perequativo metropolitano (creazione di un fondo di “solidarietà” al quale confluiscono il 50% delle risorse comunali generate dalle trasformazioni urbanistiche e che saranno spese per la rigenerazione urbana e per compensare i Comuni più fragili

di Montagna e Pianura) chiedendo la riduzione della percentuale di contribuzione. La Città metropolitana ha scelto di confermare la scelta di equità del PTM, con la percentuale massima del 50%, rigettando le richieste di riduzione.

2. Il sistema produttivo della montagna (chiedendo di riconoscere un sistema tanto importante quanto a rischio di impoverimento, rafforzandone le politiche a favore). Il punto è stato totalmente accolto pertanto la disciplina degli ambiti produttivi è stata integrata, istituendo uno specifico Sistema Produttivo della Montagna che prevede il rilancio della attrattività in territorio montano rafforzando e semplificando le possibilità di insediamento di imprese.

3. La disciplina del territorio rurale (richiedendo il rafforzamento delle politiche di tutela e la possibilità di intervento sul patrimonio edilizio esistente).

È stata confermata la grande scelta di semplificazione nell'aver una unica disciplina per tutto il territorio metropolitano (fino ad ora c'erano 55 diverse norme agricole una per ogni Comune) e sono stati recepiti alcune indicazioni nazionali fra cui la possibilità di intervento con demolizione e ricostruzione per gli edifici privi di valore storico ai fini di un miglioramento della qualità energetica e sismica.

LE CINQUE SFIDE DEL PTM

1. TUTELARE IL SUOLO

Contrastare la dispersione insediativa e salvaguardando gli ecosistemi

2. GARANTIRE SICUREZZA

Mettere in sicurezza il territorio e le persone, considerando gli effetti della crisi climatica

3. ASSICURARE INCLUSIONE E VIVIBILITÀ

Contrastare le fragilità sociali, economiche e demografiche

4. ATTRARRE INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Promuovere l'attrattività e l'accessibilità, rafforzando e qualificando in chiave sostenibile reti e nodi metropolitani

5. APPENNINO, VIA EMILIA E PIANURA: UN SOLO TERRITORIO

Rafforzare la coesione territoriale

I Programmi metropolitani di rigenerazione sosterranno:

- gli interventi di manutenzione del territorio
- le iniziative a sostegno della fruizione turistica
- il rafforzamento dei servizi alla persona, prioritariamente attraverso la riattivazione del patrimonio pubblico dismesso
- il rafforzamento delle strutture culturali
- la valorizzazione del sistema produttivo per attrarre nuove attività produttive a basso impatto
- la realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici di rilievo metropolitano



Prima Castenaso

Castenaso guarda avanti!

In un recente articolo apparso su -Il Sole 24 ore- la Città di Castenaso rientra tra i Comuni italiani più attrattivi nella fascia di popolazione 15.000-35.000 abitanti; il dato conferma la crescita positiva e controllata della nostra città infatti il numero di residenti passa da 14.244 di fine 2010, età media 45 anni, a 15.816 di fine 2020, età media 46 anni.

Le politiche attuate dall'Amministrazione negli ultimi anni hanno favorito l'arrivo di nuove famiglie e individui, attirati da una Città in espansione e capace di garantire servizi di qualità, investendo risorse nella scuola, negli asili nido e nelle politiche sociali e mantenendo così un tessuto sociale dinamico e rinnovato.

Il bilancio di previsione per l'anno 2021, prosegue sul percorso tracciato attraverso un piano di investimenti da 3,5 milioni di Euro, con cui verrà realizzato il nuovo asilo nido "Piccolo Blu" e la progettazione della nuova scuola elementare, a cui si aggiungono interventi di maggiore urgenza come la manutenzione di strade e marciapiedi e la realizzazione di nuovi ossari nel cimitero comunale.

Procedono i lavori di alcune fondamentali opere pubbliche: il cantiere della nuova scuola media dopo aver subito rallentamenti dovuti all'emergenza Covid ad inizio 2020, ha proseguito con continuità i lavori e già a marzo sono previsti alcuni importanti passaggi, tra cui la posa delle travi del tetto della palestra. Per seguire attentamente l'evoluzione dei lavori e con spirito di trasparenza e collaborazione è stata istituita una commissione consiliare apposita a cui partecipano tutti i gruppi consiliari.

Sono ormai terminati i lavori del nuovo asilo nido di Villanova, un'opera straordinaria per il suo valore e per il luogo in cui è situata, in mezzo al verde del parco della Pace e a pochi passi dai giochi del drago Pino.

Inoltre sul sito internet e sulla pagina facebook del Comune di Castenaso, è possibile dare un primo sguardo al nuovo parco della Bassa Benfenati, i cui primi lavori partiranno in primavera.

Accanto ad esso sta già crescendo il bosco urbano, sei ettari di ex area agricola in cui sono stati piantati alberi e arbusti autoctoni grazie all'aggiudicazione di un finanziamento regionale.

La tendenza alla crescita trova riscontro nella determinazione ad aumentare le opportunità e l'offerta di servizi di qualità sul territorio, nel rispetto dell'ambiente e nel segno della sostenibilità. All'impegno profuso dall'Amministrazione si affiancano importanti opportunità da cogliere come nel caso del progetto Metrobus, nuovo sistema di trasporto pubblico elettrico che collegherà Medicina a Bologna, passando per Castenaso, rafforzando l'attuale sistema di mobilità e sulla cui evoluzione provvederemo a fornire aggiornamenti.

Chiara Cervellati, Capogruppo

P



Lista Castenaso, SiCambia

“Ospitiamo con piacere questo intervento che ci è pervenuto dalla società del “Castenaso Baseball”, che apre gli occhi su realtà non ben conosciute da tutti”

Negli ultimi anni vi sono stati vari successi e soddisfazioni della società del Castenaso Baseball. Nel 2019 ha partecipato al massimo campionato (dopo un'assenza di 34 anni). Negli anni scorsi il nostro stadio ha ospitato partite prestigiose di squadre nazionali, quali Italia, USA, Cuba, Cina. Sempre nel 2019 il “Bondi” ha ospitato la coppa dei campioni, vedendo arrivare nella nostra città tifosi provenienti da mezza Europa. Ma le soddisfazioni non finiscono qui. Il 2019 ha visto un prodotto del nostro vivaio far parte della selezione regionale dell'Emilia Romagna che tanto si è fatta onore in America; nel 2020 la Fortitudo baseball ha rivinto il campionato schierando in campo ben due giocatori che l'anno prima militavano nella nostra squadra, Loardi e Julian Dreni (quest'ultimo nostro prodotto del vivaio); inoltre la Fortitudo softball ha vinto da imbattuta il campionato di serie B ottenendo la promozione in A2 e la formazione under 18 di softball ha vinto uno scudetto storico, in entrambi i casi avendo in campo un altro nostro prodotto del vivaio, Federica Bonfiglioli. Questi nostri due atleti, Julian e Federica, sono stati celebrati dal vicesindaco Prata in Consiglio Comunale per questi successi sportivi, così come avvenuto anche da un articolo pubblicato ad hoc su questo giornalino.

Tutte queste belle notizie sono dovute al lavoro ottimo svolto negli anni dal settore tecnico, avendo avuto a disposizione spazi e tempi adeguati alle giovanili per allenare. Questo non ha potuto accadere l'anno scorso, visto che il campo dei giovani è stato occupato da altro (cinema all'aperto), e gli spazi temporali sono stati compressi entro le 19 (orario posto come limite alla società per svolgere le proprie attività di allenamento su entrambi i campi, quello per i più piccoli e quello grande). Se tale scelta verrà riproposta negli anni non sarà più possibile produrre grandi giocatori che diano lustro alla nostra città di Castenaso. Mi fa piacere che le Autorità Comunali si siano accorte dell'affermazione personale di Julian Dreni e di Federica Bonfiglioli per i loro successi eccezionali del 2020, ma la gloria per Castenaso ha riguardato anche anni passati; basti pensare a cosa ha realizzato negli anni recenti la nostra atleta Federica Bonfiglioli: nel 2016 campionessa europea di softball di categoria con l'Italia, nel 2018 nella selezione regionale dell'Emilia Romagna che in America ha ottenuto grandissime soddisfazioni e ha fatto arrivare nelle case di milioni di americani collegati via TV le immagini di Castenaso (Palazzo Comunale, Campo di gioco, Watami) grazie a un video di presentazione dell'atleta. Insomma, Castenaso, per un minuto e mezzo circa, è andata in onda in America nelle case degli americani, non so se mi spiego. Ma tutte queste cose bellissime non potranno più accadere se non avremo come società sportiva la possibilità di utilizzare appieno le strutture di cui abbiamo bisogno per la crescita tecnica dei nostri giovani. Auspichiamo pertanto il ritorno alla normalità, sperando che vengano riservati altri spazi per attività che sono senz'altro utili per la città, ma che non devono penalizzare oltremodo chi si impegna per la crescita tecnica e umana dei nostri giovani atleti.

Andrea Bonfiglioli, vicepresidente società Castenaso Baseball
Mauro Mengoli, Capogruppo

P



Movimento 5 stelle Castenaso

La difficile fase del M5S

Chiedo scusa se uso questo spazio per considerazioni di politica nazionale; il nostro Movimento sta attraversando un momento delicatissimo e sento l'esigenza di confrontarmi con i nostri elettori e simpatizzanti di Castenaso.

Il M5S non è morto, è entrato in una nuova fase.

Probabilmente nel 2009 nessuno si aspettava di arrivare fin qui. Non capita spesso che un movimento popolare e spontaneo, non sostenuto da potenze straniere né da lobbies, arrivi al governo.

Il nostro manuale delle istruzioni arrivava solo fino all'ingresso in Parlamento. Con temi forti, semplici e di grande presa popolare come il reddito di cittadinanza, siamo riusciti effettivamente ad "aprire il Parlamento come una scatola di tonno" ed entrarci. Ora però c'è un piccolo problema: gli altri non se ne vanno.

Loro hanno il controllo dei media, continuano ad essere votati da milioni di persone che altrimenti non avrebbero nessun interesse a farlo. Quindi che si fa?

Dal 2018 le alleanze con la Lega, poi col PD ed oggi questa ammicchiata in cui mancano solo Darth Fener e la Morte Nera, hanno sancito l'inizio della Fase 2.

Si tratta di lavorare a stretto contatto di gomito con personaggi che sappiamo essere i rappresentanti di interessi radicalmente contrari ai nostri, a volte veri e propri emissari della mafia e della massoneria, a volte di lobbies industriali e finanziarie.

Ora nei Ministeri ed in Parlamento saremo costretti ad un faticoso braccio di ferro quotidiano su ogni provvedimento. L'azione di Governo sarà il risultato di forze che spingono in direzioni diverse, un impasto in cui sarà complesso valutare cosa rappresenta i nostri valori e cosa no. Tenere il "fiato sul collo agli eletti" comporterà molto più lavoro, per tutti noi, portavoce, iscritti e simpatizzanti. Tutti.

Per valutare se il gioco vale la candela dovremo vigilare e studiare di più. Gratis! Dovremo dedicare meno tempo ai talk show televisivi ed alla lettura dei fogli propagandistici di partito chiamati "giornali". Meno tempo su Facebook a scrivere "grillini non vi voterò più, ci avete traditi" e più tempo a studiarci la legge di stabilità. Attingere direttamente alle fonti, saltando gli opinionisti prezzolati, deve diventare una buona pratica quotidiana per tutti, non solo per gli addetti ai lavori. E' faticoso? Pensate che i nostri nonni per liberarsi dai fascisti hanno dovuto imbracciare il mitra. A noi è andata bene.

Ed il Movimento avrà bisogno anche di capi politici che usino una comunicazione rispettosa della base. Che non passino in una settimana da "non sosterrò il governo Draghi" a "vi piace il Super Ministero Ambientale Galattico?". Noi M5S saremo anche dilettanti della politica, ma non siamo stupidi.

Fabio Selleri, Capogruppo

P



Castenaso Civica

Pubblica Amministrazione o Privata Amministrazione?

Durante il Consiglio Comunale dello scorso dicembre abbiamo sollecitato, durante un botta e risposta su una nostra interrogazione, la fornitura e l'uso di mascherine FFP2 per tutti gli operatori degli asili nido, fossero essi dipendenti comunali o dipendenti di cooperativa, in quanto per noi non fa differenza chi sia il loro datore di lavoro, ma ci interessa unicamente la salute dei lavoratori e dei bambini. Ad oggi abbiamo appurato che vi sono state tre sezioni del nido chiuse e in quarantena prima che fossero dotati anche gli operatori facenti capo alla cooperativa di mascherine FFP2.

Forse il Comune dovrebbe tornare ad avere la gestione diretta di questi servizi e a mettere al centro il ruolo del Comune, invece di prevedere di esternalizzare a privati sempre di più i servizi per l'infanzia e per il welfare in generale.

Ma non a Castenaso, visto che l'Amministrazione sta valutando di far costruire e gestire il nuovo asilo nido "Piccolo Blu" a privati (in *Project financing*) per una durata pluriennale prima che questo torni ad essere un bene pubblico a gestione, si spera, pubblica.

Ma non a Castenaso, in quanto si valuta di esternalizzare sempre di più anche il servizio mensa per i nostri bambini e ragazzi.

Ma non a Castenaso, dove a fronte di una popolazione che invecchia e purtroppo non sempre in piena salute, non sono previste nuove strutture pubbliche per gli anziani, anzi il Comune pubblicizza annunci di lavoro per le strutture private sul proprio sito istituzionale.

Sì, è vero, ci sono "carte dei servizi" e "questionari per la qualità dei servizi", ma quanto può incidere efficacemente il Comune su un privato? Molto meno che se questi servizi li avesse l'Amministrazione pubblica sotto la propria diretta gestione, in quanto potenzialmente in grado di agire nell'immediato sulle mancanze e sui problemi che dovessero sorgere.

Perché continuare a dare in gestione a privati un servizio pubblico? Qual è l'intenzione? Lavarsene le mani e non assumersi le responsabilità? Noi crediamo che un'Amministrazione pubblica debba gestire in prima persona i servizi pubblici, i servizi per il Welfare, senza appaltarli al privato, che come fine, prima della qualità del servizio, ha legittimamente il proprio ritorno economico.

Mattia Cavina, Capogruppo

P



Castenaso vista da dentro

Foibe e giustizia sociale. Partendo dal nostro impegno

“È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

Nell'ultimo Consiglio Comunale ho scelto di iniziare a parlare della “Giornata del Ricordo” partendo da questo passaggio dell'articolo 3 della nostra Costituzione.

Innanzitutto perché ci ricorda che la libertà di contribuire allo sviluppo della società scegliendo di dare il nostro contributo, portando avanti le nostre idee, è un principio fondamentale che è stato negato dai regimi di natura totalitaria, con conseguenze disastrose in ogni momento storico e ad ogni latitudine.

In secondo luogo perché la rimozione degli ostacoli sociali ed economici per garantire libertà e uguaglianza e il rendere possibile una partecipazione diffusa e responsabile, come ci insegna proprio la Costituzione, è il primo presupposto della “Giustizia sociale” che celebriamo il 20 febbraio.

Infine perché noi cittadini dobbiamo essere consapevoli e convinti che per costruire il nostro futuro è necessario un impegno collettivo, anche politico. Di fronte ai risultati deludenti del litigioso teatrino partitico, che sembra essere sulla fase del tramonto segnando la fine della Seconda Repubblica, il presidente della Repubblica ha giustamente indicato una strada: un governo di alto profilo, un governo dei migliori lontano dalle attuali logiche partitiche che hanno fallito e si sono perse nei meandri dei propri egoismi. E per fortuna abbiamo il presidente della Repubblica e abbiamo persone competenti e disponibili a farsi carico del nuovo governo e quindi del nostro Paese.

Questo è il momento in cui si può aprire una nuova stagione di competenza e di coerenza, in cui la capacità di mediazione non è finalizzata al consenso o al gioco degli scambi, ma a un rilancio sobrio e concreto del Paese in termini economici e sociali.

Partiamo da questa frase della nostra Costituzione per renderla parte attiva della nostra vita, per rimarcare che l'impegno sociale, economico e politico collettivo è l'antidoto migliore a ogni totalitarismo e per tornare a credere che la politica non è l'arte di saper far bene gli interessi di parte o di partito, ma la più alta forma di impegno quotidiano.

Impegno quotidiano che parte dall'aiutarsi, parlarsi, studiare, non lamentarsi ma agire, dedicare il tempo a ciò in cui crediamo; e continua non deturpando, rispettando, curando il nostro patrimonio, la nostra società, i nostri parchi, l'ambiente in cui viviamo.

Carlo Giovannini, Capogruppo

P

TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SUI RIFIUTI

Dire, fare, differenziare con il Rifiutologo

Dove si buttano i cellulari non più funzionanti? E le assi da stiro? In quale contenitore devo gettare le carte delle caramelle? Se lei sa già la risposta a queste domande, complimenti, è un esperto della raccolta differenziata. Se non le sa, niente paura, il **Rifiutologo** è qui per questo. Grazie all'opuscolo che ha in mano, capire in quale raccolta conferire i rifiuti sarà facilissimo. Pensi a un rifiuto, uno qualunque: qui troverà scritto esattamente dove buttarlo. Hera conosce il suo mondo e sa perfettamente quanto è complesso, articolato e fatto di tanti prodotti diversi. Nel **Rifiutologo** troverà informazioni dettagliate su come riciclare ogni scarto, pacchetto o confezione che le capiterà tra le mani. Il sistema di raccolta rifiuti di Hera è diversificato, con alcune variazioni da comune a comune. Nel **Rifiutologo** troverà informazioni anche su questo, con spiegazioni chiare su come vanno suddivisi i materiali a seconda di dove lei si trova. Lo conservi in casa, lo appenda in cucina, così, ovunque si troverà, qualsiasi sia il rifiuto da buttare, saprà sempre come fare la raccolta differenziata.

Come fare la raccolta differenziata

Hera raccoglie i rifiuti in diversi modi:

- in **contenitori stradali** di vario tipo: cassonetti, bidoni, campane
- con la **raccolta porta a porta**
- in contenitori speciali per alcuni rifiuti: **pile, farmaci, abiti**
- con un servizio di **ritiro gratuito a domicilio** per i rifiuti ingombranti presso le **stazioni ecologiche**.

Per la raccolta nelle strade è importante differenziare i rifiuti seguendo alcune semplici regole:

- **schiacciare quando possibile** bottiglie, scatole e imballaggi per evitare che occupino troppo spazio
- **non lasciare mai rifiuti a terra**, a fianco dei cassonetti, dei bidoni e delle campane se non nei casi concordati con Hera
- **non buttare rifiuti diversi da quelli indicati** nei singoli contenitori di raccolta.

Il Rifiutologo on-line

Il Rifiutologo è disponibile anche on-line, aggiornato con oltre 3 mila materiali (www.ilrifiutologo.it). Inoltre è possibile scaricare l'app per essere sempre al corrente sulla raccolta differenziata e inviare, tramite la funzione "segnalazioni ambientali", una foto o un messaggio per comunicare problemi riguardanti disservizi, rifiuti abbandonati, contenitori danneggiati, ecc.



La raccolta differenziata è un obbligo previsto dalla legge e dai regolamenti delle Autorità competenti. Il mancato rispetto potrebbe comportare sanzioni amministrative.

INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA

Dividere i rifiuti, moltiplicare le risorse

In questa tabella trova indicate le categorie più comuni di rifiuti. Accanto è indicato il contenitore in cui vanno gettate. I contenitori variano di forma e dimensione a seconda dell'area geografica. Per identificarli in modo chiaro c'è però sempre un adesivo con i simboli che lei vede qui sotto. Con la sua collaborazione possiamo recuperare risorse: basta separare i materiali e differenziarli nel modo giusto per dare alla nostra terra un futuro migliore.

MATERIALI	TIPO DI RACCOLTA		
VETRO	vetro	vetro e lattine	vetro, plastica e lattine (Vp)
PLASTICA	plastica	plastica e lattine	vetro, plastica e lattine (Vp)
CARTA E CARTONE	carta e cartone		
ORGANICO	rifiuti organici	rifiuti organici, sfalci e potature	
INDIFFERENZIATO	rifiuti indifferenziati		
LATTINE	plastica e lattine	vetro e lattine	vetro, plastica e lattine (Vp)
SFALCI/POTATURE	rifiuti vegetali sfalci e potature		rifiuti organici sfalci e potature
PILE/FARMACI/ABITI USATI	pile	farmaci	abiti
RIFIUTI INGOMBRANTI	stazioni ecologiche	ritiro gratuito 800.999.500	
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)	stazioni ecologiche		
OLI ALIMENTARI	oli alimentari	stazioni ecologiche	contenitori stradali

Hera consiglia di donare alle onlus i beni ancora riutilizzabili. www.gruppohera.it/cambialfinale. Se invece il materiale non si può recuperare è possibile portarlo alla stazione ecologica o prenotare il servizio di ritiro a domicilio chiamando il Servizio Clienti Hera 800.999.500.

Per informazioni

Servizio clienti 800.999.500 con chiamata gratuita da rete fissa e mobile, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22, sabato dalle 8 alle 18

Servizio Clienti Business 800.999.700 con chiamata gratuita da rete fissa e mobile, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22, sabato dalle 8 alle 18

www.gruppohera.it
www.ilrifiutologo.it

consulta on-line o scarica la app "il Rifiutologo"

© Gruppo Hera 2016. Stampato su carta ecologica - Design: Ken Multimedia



GRUPPOHERA

GUIDA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI: IL RIFIUTOLOGO

P

P

COSA	DOVE
A	
Abiti usati	se in buono stato, contenitori delle associazioni benefiche , altrimenti indifferenziato
Accendini	indifferenziato
Agende	raccolta carta o stazione ecologica
Alberi di natale	se naturali, scarti vegetali o stazione ecologica , se sintetici stazione ecologica
Alimenti (senza imballaggio) e scarti di cibo	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
Alluminio (non imballaggi)	stazione ecologica
Amianto - Cemento (storniti)	rivolgersi al servizio clienti 800.999.500
Apparecchiature elettriche ed elettroniche - Raee (es. pc, tv, cellulari, calcolatrici, asciugacapelli, sveglie elettriche, radio, aspirapolvere, scope elettriche, ferri da stiro, boiler, forni, radiatori, ecc)	stazioni ecologiche abilitate; per i Raee di grandi dimensioni chiamare il ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Asai da stiro	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
B	
Bacchette e secchi in plastica	stazione ecologica
Barattoli di vernici, solventi, coloranti e altri materiali etichettati con simboli di pericolosità (tossico, nocivo, infiammabile, ecc.)	sono rifiuti pericolosi e vanno conferiti in stazione ecologica
Barattoli per alimenti, lattine e scatolette vuote e pulite (es. piselli, fagioli, pomodoro, tonno, ecc.)	raccolta lattine o stazione ecologica
Batterie per auto e moto (accumulatori al piombo)	stazione ecologica
Bicchieri in mais o in bioplastica	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
Bicchieri in materiale cartaceo	raccolta carta
Bicchieri di plastica	raccolta plastica
Bicchieri di vetro	raccolta vetro (distinguere il colore dove il servizio lo consente) e stazione ecologica
Blister (vuoti) per pastiglie e medicinali	se in alluminio raccolta lattine ; in plastica o più materiali indifferenziato
Bombolette spray esaurite	stazione ecologica
Bottiglie in plastica (vuote e pulite)	raccolta plastica o stazione ecologica
Bottiglie in vetro (vuote e pulite)	raccolta vetro (dividere per colore dove il servizio lo consente) e stazione ecologica
Bucce di frutta e verdura	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
C	
Calze in nylon e collant	indifferenziato
Cancelleria (matite, gomme, penne, colla, ecc.)	indifferenziato
Capelli	indifferenziato
Carta e cartone (giornali, rivista, block notes, ecc.)	raccolta carta o stazione ecologica
Carta argentata (uova di pasqua, biscotti, ecc)	indifferenziato
Carta assorbente (es. da cucina)	organico (dove presente)
Carta da forno, chimica (es. scontrini), fotografica e sporca	indifferenziato
Carta stagnola (pulita)	raccolta lattine o stazione ecologica
Cartoni per bevande poliaccoppiati tipo tetrapak (es. cartoni del latte o di succhi di frutta)	raccolta carta o stazione ecologica
Cartone per pizza	se pulito raccolta carta ; se contenente residui di alimento raccolta organico
Cartelline e cartelle in plastica portadocumenti	indifferenziato
Cartucce per stampanti	stazione ecologica
Casalinghi in plastica	stazione ecologica
Cassette in legno e cesti in vimini	stazione ecologica
Cassette in plastica	preferibilmente stazione ecologica , altrimenti raccolta plastica
CD, videocassette, DVD e floppy disk (e custodie)	indifferenziato
Cellulari e relativi accessori (Raee)	quando non sono oggetto di raccolte dedicate, vanno nelle stazioni ecologiche abilitate
Cemento - amianto (storniti)	rivolgersi al servizio clienti 800.999.500
Ceneri di legna (spente)	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
Ceramica o terracotta	stazione ecologica
Cerchioni di pneumatici di auto, moto e biciclette	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Cialde in plastica per bevande (caffè, tè, ecc.)	indifferenziato
Contenitori in plastica per alimenti (vasetti, vaschette, ecc. solo vuoti e puliti)	raccolta plastica o stazione ecologica
Contenitori di sostanze pericolose	stazione ecologica
Cosmetici vari (mascara, rossetto, cipria, fondotinta, ecc)	indifferenziato
Cotton ficc e batuffoli	indifferenziato
Cristalli	indifferenziato ; in caso di grandi dimensioni stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
D	
Damigiane	stazione ecologica
Deodorante (tubetto vuoto)	indifferenziato
Disinfettante	stazione ecologica
Divani e poltrone	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
E	
Elettrodomestici di grandi dimensioni - Raee (es. lavatrici, frigoriferi, televisori, condizionatori)	stazione ecologica abilitata o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Elettrodomestici di piccole dimensioni - Raee (es. frullatori, asciugacapelli, sveglie elettroniche)	stazione ecologica abilitata
Erba, sfalci, foglie, ecc.	scarti vegetali o organico (in base al servizio presente), o compostaggio domestico (se si utilizza); in caso di grandi quantità, stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Escrementi di animali	indifferenziato
F	
Farmaci scaduti	contenitori presso le farmacie o stazione ecologica
Fazzoletti di carta (usati)	organico (dove presente)
Ferro e altri metalli	stazione ecologica
Fili e cavi elettrici	stazione ecologica
Filtri olio auto	stazione ecologica
Fiori	se veri scarti vegetali o organico (in base al servizio presente) o compostaggio domestico (se si utilizza); se finti indifferenziato
Fiaconi vuoti e puliti (es. contenitori di detersivi, saponi, ecc)	raccolta plastica o stazione ecologica
Fogli di carta	raccolta carta o stazione ecologica
Fogli in alluminio	raccolta lattine o stazione ecologica
Fondi di caffè o tè	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
G	
Giocattoli non elettronici	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili vanno nel indifferenziato
Giornali e riviste	raccolta carta o stazione ecologica

COSA	DOVE
Gomma e gommapiuma	indifferenziato
Grucce appendiabiti (anche con gancio in metallo)	se in plastica raccolta plastica , se in altri materiali stazione ecologica
Guanti in gomma	indifferenziato
Gusci d'uovo	organico (dove presente)
Gusci di molluschi (cozze, vongole, ecc)	organico (dove presente)
I	
Incarti (es. caramelle, cioccolatini, dolciumi vari, ecc.)	indifferenziato
Infilati (senza vetri)	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Insetticidi, pesticidi, ecc.	sono rifiuti pericolosi ; vanno portati alla stazione ecologica
L	
Lampade	se a incandescenza indifferenziato , se a risparmio energetico stazione ecologica
Lattine vuote e pulite	raccolta lattine o stazione ecologica
Legno	stazione ecologica
Lettiere per animali domestici	indifferenziato
M	
Macerie da piccoli lavori domestici	stazione ecologica
Materassi	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Metalli (mensole, reti, scaffali, ecc.)	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Mobili (divani, reti letto, scaffali, tavoli, ecc)	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Mozziconi di sigaretta	indifferenziato
N	
Nastri per regali	indifferenziato
Nastro adesivo	indifferenziato
Neon (Raee)	sono rifiuti pericolosi; vanno portati alla stazione ecologica
Nylon	indifferenziato
O	
Occhiali	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili vanno nel indifferenziato
Oli alimentari (da cucina)	stazione ecologica o contenitori stradali
Oli minerali (da motore)	stazione ecologica
Ossi	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
P	
Pentole (padelle e tegami)	stazione ecologica
Pannolini, assorbenti, cerotti, garze	indifferenziato
Peluches	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili indifferenziato
Penne, pennarelli, pennelli	indifferenziato
Piatti in plastica (puliti)	raccolta plastica
Piatti in mais o bioplastica	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
Pile e batterie (per sveglie, radio, ecc.)	contenitori presso gli esercizi commerciali convenzionali o stazione ecologica
Profile in plex	stazione ecologica o indifferenziato
Pneumatici di biciclette, auto e moto	stazione ecologica
Polistirolo per alimenti, vaschette (vuote e pulite)	raccolta plastica o stazione ecologica
Polistirolo (da imballaggio, grandi dimensioni)	stazione ecologica
Portauova	se in cartone raccolta carta , se in plastica raccolta plastica in tutti i casi stazione ecologica
Porte e finestre	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Posate in metallo	stazione ecologica
Posate in plastica	indifferenziato
Potature di grandi dimensioni	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Q	
Quaderni	raccolta carta o stazione ecologica
R	
Ramaglie	scarti vegetali (dove il servizio è presente); in caso di grandi quantità, stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Rasoi usa e getta	indifferenziato
S	
Sacchetti per aspirapolvere	indifferenziato
Sanitari, lavandini, ecc.	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Scatolette per animali (vuote e pulite)	raccolta lattine o stazione ecologica
Scope	stazione ecologica o indifferenziato
Segatura	se pulita scarti vegetali oppure compostaggio domestico (se si utilizza); se sporca indifferenziato
Siringhe (munite del loro cappuccio)	indifferenziato
Spazzole, spazzolini da denti e pettini	indifferenziato
Specchi	stazione ecologica o indifferenziato
Spugne e stracci	indifferenziato
Stoviglie di ceramica (cocc)	stazione ecologica o indifferenziato
Stuzzicadenti	organico (dove presente)
T	
Taniche (vuote e pulite)	solo stazione ecologica
Tappi in metallo (a corona)	raccolta lattine o stazione ecologica
Tappi in sughero	quando non sono oggetto di raccolte dedicate indifferenziato
Termometri al mercurio	stazione ecologica
Tetrapak e cartoni per bevande poliaccoppiati (es. cartoni del latte)	raccolta carta o stazione ecologica
Tovaglie in plastica	indifferenziato
Tovaglioli di carta	organico (dove presente)
U	
Utensili in plastica da cucina	stazione ecologica o indifferenziato
V	
Valigie, borse da viaggio e zaini	se in buono stato contenitori delle associazioni benefiche , altrimenti indifferenziato
Vaschette in plastica per alimenti (solo vuote e pulite)	raccolta plastica o stazione ecologica
Vaschette in alluminio per alimenti (solo vuote e pulite)	raccolta lattine o stazione ecologica
Vasetti di vetro per alimenti (solo vuoti e puliti)	raccolta vetro (distinguere il colore dove il servizio lo consente) e stazione ecologica
Vasi di plastica	stazione ecologica o indifferenziato
Vassoi in materiale cartaceo	raccolta carta
Vetri di grandi dimensioni	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Z	
Zerbini	indifferenziato

Per gli imballaggi: in caso di dubbio o materiali accoppiati misti conferire nell'indifferenziato.

I webinar in programma

Gli incontri webinar non prevedono preclusioni né di età, né di esperienze professionali

PERCORSO 1 - Valorizzazione di sé

Date webinar: **2 -11-18 marzo**

Orario: **dalle 17 alle 19.30**

Docente: **ROBERTA BORTOLUCCI**

La partecipazione è libera, senza limiti numerici

PERCORSO 2 - Neo Imprenditoria

Date: **12-26 aprile-6 maggio**

Orario: **dalle 14.00 alle 18.00**

Docente: **ROBERTA BORTOLUCCI**

A questo incontro è prevista la presenza di 6 partecipanti per tutti i Comuni. Requisiti richiesti: essere aspiranti o neo-imprenditori con un progetto da realizzare.

PERCORSO 3 - Le competenze economico finanziarie. Sfatiamo i luoghi comuni che tengono lontane le donne dalla gestione denaro

Date: **15 aprile**

Orario: **dalle 17.30 alle 19.00**

Cos'è la finanza, budget e pianificazione finanziaria, la gestione del denaro

Date: **22 aprile**

Orario: **dalle 17.30 alle 19.00**

Risposte alle domande pervenute in chat e/o in casella di posta

Docente: *dott.ssa LAURA LOLLI*

Introduce: *dott.ssa Elisabetta Scalambra*, Assessore con delega alle Pari Opportunità

Per iscriversi, inviare richiesta di partecipazione, data prescelta e recapiti a:

progdonna@progettodonna.net

In prossimità dell'incontro si riceverà un link di collegamento

dott.ssa ROBERTA BORTOLUCCI

Formatrice e Life & Business Coach

dott.ssa LAURA LOLLI

Responsabile Finanza Mobiliare Camst Group, Consigliere delegato agli investimenti



L'unione fa la forza «Donne e lavoro»

Un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna condiviso da sei Comuni dell'Unione Terre di Pianura, con Castenaso capofila

Nel lavoro femminile, l'Italia è ultima in Europa, con un tasso di occupazione distante di 17,9 punti da quello maschile. Quasi il 40% delle occupate in tre settori: commercio, sanità e assistenza sociale, scuola, mentre il reddito medio è circa il 59,5% di quello degli uomini. In questo preoccupante scenario, troppe volte le donne, pur avendo alte competenze, non riescono a valorizzare se stesse, a rendersi visibili in azienda, a ottenere riconoscimenti e a imprimere nella propria operatività quotidiana una maggiore efficacia ed efficienza verso i propri obiettivi di vita e di lavoro.

Il progetto **L'unione fa la forza. Donne e lavoro** finanziato dalla Regione Emilia Romagna ha l'obiettivo di accompagnare le donne nel processo di realizzazione personale nel mondo del lavoro.

Il percorso è suddiviso in due webinar, ciascuno dei quali prevede tre date in ognuno dei sei Comuni che hanno aderito al progetto: Castenaso capofila, Budrio, Baricella, Malalbergo, Minerbio, Granarolo.

PERCORSO 1 - Valorizzazione di sé

L'obiettivo è valorizzare le proprie competenze e abbandonare atteggiamenti di passività, acquisire maggiore autostima. È un processo di *empowerment*, ovvero di potenziamento del proprio valore per raggiungere

obiettivi significativi, progettare azioni, rendersi maggiormente visibili superando gli auto-ostacoli che spesso impediscono la propria realizzazione.

PERCORSO 2 - Neo Imprenditoria

L'obiettivo è formare neo-imprenditrici che desiderano dare vita ad un'attività autonoma.

Il webinar è strutturato in due parti:

- una prima **parte teorica**, che aiuterà le donne a sviluppare il proprio business plan, a focalizzare obiettivi, opportunità, prodotti/servizi da mettere in campo
- una seconda **parte pratica**, gestita da **Minerva Federmanager**, che prevede la presenza di quattro imprenditrici come testimonial di imprese al femminile, che illustreranno gli strumenti messi in campo per superare gli ostacoli e raggiungere i loro obiettivi.

PERCORSO 3 - Le competenze economico finanziarie. Sfatiamo i luoghi comuni che tengono lontane le donne dalla gestione denaro

La gestione del denaro è perlopiù appannaggio degli uomini, mentre con l'acquisizione di **competenze economico finanziarie** può essere un ambito di **crescita professionale**.

Nella foto: Roberta Bortolucci

**COME ACCEDERE
AGLI UFFICI COMUNALI**

La sede comunale è aperta al solo pubblico che abbia preventivamente preso appuntamento via telefono o email.

Centralino 051 6059111 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

URP 051 6059248 - 232
urp@comune.castenaso.bo.it

demografici 051 6059293-228
demografici@comune.castenaso.bo.it

segreteria generale 051 6059215-298
sgsind@comune.castenaso.bo.it

Polizia Locale: tel. 051787654
polizialocale@comune.castenaso.bo.it

Biblioteca: tel. 051788025
biblioteca@comune.castenaso.bo.it

Servizi Sociali: tel. 0516059250/251
sportellosociale@comune.castenaso.bo.it

Servizi Cimiteriali: tel. 0516059230-239
servizi.cimiteriali@comune.castenaso.bo.it

Sportello Unico Attività Produttive
(Unione Terre di Pianura):
tel. 051 6004345

suapdp@cert.cittametropolitana.bo.it
www.cittametropolitana.bo.it/suap/

Come si consegna un documento? Si invia all'indirizzo PEC:

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it firmando digitalmente il documento oppure allegando copia del documento di identità.

Come si accede ai servizi comunali? Previo appuntamento, si può accedere agli uffici comunali (se non si ha la febbre oltre 37.5° o altri sintomi influenzali) dall'edificio di piazza Bassi 1 (suonando il campanello) da via XXI ottobre. Un operatore farà entrare gli utenti, dopo la verifica della veridicità dell'appuntamento, controllando la maschera, rilevando la temperatura tramite termoscanner e facendo igienizzare le mani

**PROROGA AL 30 APRILE
2021 DEI DOCUMENTI DI
RICONOSCIMENTO IN
SCADENZA**

Tutti i documenti di riconoscimento in scadenza o scaduti sono stati automaticamente prorogati al 30 aprile 2021:

- la carta d'identità ed ogni altro documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione competente dello Stato italiano o di altri Stati, con la finalità prevalente di dimostrare l'identità personale del suo titolare;
 - il documento analogo alla carta d'identità elettronica rilasciato dal Comune fino al compimento del quindicesimo anno di età.
- Per quanto riguarda l'espatrio, la validità resta quella indicata sul documento alla data di scadenza. Sono equipollenti alla carta di



identità (ai sensi dell'articolo 35, comma 2, D.P.R. 445 del 2000):

- il passaporto
- la patente di guida
- la patente nautica
- il libretto di pensione
- il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
- il porto d'armi
- le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Non rientrano nella definizione di documenti di identità e di riconoscimento le tessere sanitarie.

**RACCOLTA FONDI
"PROGETTI DEL CUORE" OPERATA DA SOGGETTI ESTERNI A BENEFICIO DI AUSER**

L'amministrazione comunale di Castenaso comunica che in questo periodo alcuni rappresentanti di "Progetti del cuore" stanno contattando le aziende, gli esercenti e i liberi professionisti presenti sul nostro territorio al fine di raccogliere fondi destinati a realizzare un progetto di utilità sociale, che consiste nell'acquistare un automezzo attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili, che verrà

offerto all'associazione AUSER. Precisiamo che l'amministrazione comunale di Castenaso non è direttamente coinvolta in questo progetto, ma ne approva la realizzazione, considerato che AUSER è un'associazione attiva sul nostro territorio e convenzionata con il Comune.

Se l'Associazione otterrà gratuitamente un automezzo potrà aumentare tramite i propri volontari l'attività di trasporto a favore dei cittadini.

Info Sportello Sociale:
sportellosociale@comune.castenaso.bo.it

P



ENTRO IL 2021 TUTTI I SERVIZI COMUNALI SI POTRANNO PAGARE ONLINE

Niente più file alle poste per pagare le multe o agli sportelli degli uffici per richiedere una autorizzazione edilizia.

A Castenaso entro la fine del 2021 sarà possibile effettuare online tutti i pagamenti per i servizi comunali e per accedere a ogni servizio digitale del Comune sarà sufficiente utilizzare l'App IO attraverso l'identità digitale SpID che viene fornita gratuitamente a tutti gli emiliano-romagnoli da Lepida

Il 28 febbraio diventerà obbligatorio rendere fruibili i servizi in rete tramite l'app IO, per smartphone e tablet, e sarà anche il giorno da cui decorrerà l'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, come ad esempio le banche e le poste, di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni.

Se la fine di febbraio segna la fine della fase 1, quella di adesione, la fase 2, che riguarda invece l'integrazione, dovrà invece terminare entro il 31 dicembre 2021.

Per quella data gli enti locali dovranno spostare almeno il 70% dei servizi di incasso su PagoPA, dal pagamento della Tari a quelli della refezione scolastica, attivare almeno 10 servizi digitali sull'app IO, come le operazioni di anagrafe o quelle degli sportelli edilizia, e infine completare il passaggio a SpID come strumento unico per l'accesso alle funzioni online dei Comuni.

AGEVOLAZIONI TASSE RIFIUTI (TARI) PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE



A sostegno di famiglie, cittadini e imprese colpiti duramente dall'emergenza Covid, l'Amministrazione, per ridurre gli effetti negativi sul tessuto commerciale e produttivo comunale, ha deciso riduzioni straordinarie a favore delle utenze TARI 2020 non domestiche.

Tali agevolazioni saranno commisurate ai periodi di chiusura obbligatoria e totale dei locali lavorativi nell'arco temporale 23 febbraio-14 giugno 2020 e 26 ottobre-31 dicembre 2020.

La tariffa, pari a € 0,57836 verrà applicata per i giorni di inattività dichiarati dal contribuente, a condizione che:

- l'utenza non domestica risulti in regola con i pagamenti della tassa rifiuti degli anni precedenti (fino all'anno 2019 compreso)
- sia presentata, entro il 28.02.2021, apposita dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante dell'attività, ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla base del modello messo a disposizione sul sito istituzionale dell'Ente.

- sia dichiarato nell'autocertificazione il provvedimento nazionale e/o regionale in virtù del quale l'attività risulta sospesa (non per scelta dettata da valutazione di opportunità economica ma esclusivamente per "obbligo normativo").

Si precisa che non possono usufruire della riduzione i titolari di utenze non domestiche che hanno fatto richiesta al Prefetto dell'apertura in deroga in relazione ai provvedimenti di chiusura imposti dal Governo per l'emergenza sanitaria covid-19.

Nel caso in cui il soggetto passivo che abbia i requisiti per ottenere la suddetta riduzione abbia pagato il dovuto a titolo TARI 2020, l'importo dell'agevolazione verrà conguagliato (portato in detrazione) sulla prima rata del dovuto a titolo TARI anno 2021.

Nel caso in cui invece non abbia pagato l'intero dovuto a titolo TARI 2020, può chiedere il ricalcolo indicando, nel modello messo a disposizione sul sito istituzionale dell'Ente, i giorni di inattività.

La presentazione della dichiarazione è prevista mediante invio con posta elettronica, alla posta certificata del Comune PEC:

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

P



AL VIA il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura EST

Il Centro per le famiglie Pianura Est, nato a dicembre scorso grazie al finanziamento della Regione Emilia Romagna, è un servizio rivolto a tutte le famiglie, con figli da 0 a 18 anni, dei 15 Comuni del Distretto, fra cui Castenaso.

Fa parte della rete di servizi a sostegno della genitorialità nelle diverse fasi evolutive (creazione della coppia, nascita e crescita dei figli), ma anche nelle fasi critiche (provenienza da altri territori o da altri paesi, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, conflittualità di coppia, separazione, fatiche genitoriali, ecc.).

I suoi interventi andranno dall'informazione su tutto ciò che può essere utile ai genitori, a colloqui ed attività per promuovere e sostenere le competenze genitoriali fin dalla gestazione, a promuovere progetti di mutuo aiuto e d'accoglienza e solidarietà fra famiglie.

Il **Centro per le Famiglie** avrà una sede centrale a Bentivoglio.

Per ora il Centro è aperto al pubblico presso la sede provvisoria della **Biblioteca di Bentivoglio**, *Palazzo Rosso*, Via Marconi 5, con i seguenti orari:

Mart: 11.00-15.00

Merc: 10.00-13.00

Giov: 15.00-19.00

Ven: 10.00-13.00

Sab: 9.00-13.00

Numerose le offerte già disponibili:

- informafamiglie&bambini
- mediazione familiare: spazio dedicato ai genitori che stanno vivendo l'esperienza della separazione o del divorzio
- consulenza legale
- incontri di sostegno alla genitorialità in adolescenza

Presto sarà presente anche presso le sedi distaccate di:

- **Castenaso** al **Centro Giochi l'Oblò** - via Bargello, 6
- **Pieve di Cento** in via XXV 22/6 aprile, presso l'ex stazione dei treni

Per qualsiasi informazione sulle offerte del Centro per le Famiglie si può contattare lo Sportello Informafamiglie&bambini:

333 6296526 oppure

centroperlefamiglie.pianuraest@renogalliera.it



Orti sociali, da quest'anno c'è una novità

Da quest'anno gli orti sociali oltre che ai cittadini pensionati, potranno essere assegnati anche alle famiglie con un valore ISEE fino a € 26.000.

La modifica al Regolamento è stata deliberata nella seduta di Consiglio Comunale del 21/12/2020. La richiesta di assegnazione può essere effettuata anche in condivisione fra più persone o nuclei, presentando la domanda al Comune.

Gli orti sociali a Castenaso sono in totale 97, di cui 52 nel capoluogo (in Via Marconi) e 45 nella frazione di Villanova (in Via Matteotti).

I lotti sono assegnati in comodato gratuito con durata decennale per i pensionati (quinquennale nel caso di persone di età superiore ai 75 anni) e triennale per le famiglie. In entrambi i casi è possibile il rinnovo per uguale periodo.

Gli orti sono gestiti in concessione dai due Centri sociali di Villanova e Castenaso e la loro coltivazione è subordinata al versamento di una quota annuale, comprensiva delle spese di gestione e del consumo di acqua ed al tesseramento al Centro sociale gestore.

P

Più di 82mila euro in Buoni spesa Covid

Un nuovo contributo da parte del Governo per misure di solidarietà alimentare



È stata avviata la raccolta delle domande per la distribuzione dei nuovi buoni spesa Covid a seguito dell'ulteriore contributo che tutti i Comuni hanno ricevuto dal Governo a fine 2020.

Il nostro Comune ha ricevuto la stessa somma del primo lockdown di € 82.412,81, destinata sempre a misure urgenti di solidarietà alimentare, anche avvalendosi degli Enti del Terzo Settore.

A fine dicembre, il Comune di Castenaso ha concesso un contributo pari al 10% della suddetta somma alla Caritas - Parrocchia di Castenaso, per una prima distribuzione di pacchi ali-

mentari alle famiglie più in difficoltà, in attesa della nuova distribuzione di buoni spesa.

Fino a tutto marzo sarà possibile presentare domanda, in modalità online con credenziali SPID, tramite specifico format sul sito del comune.

I buoni spesa sono rivolti ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 (perdita o riduzione del lavoro, sospensione dell'attività per le partite-IVA, ecc), dando priorità a quelli non assegnatari di altro sostegno pubblico. È motivo di esclusione essere in possesso di depositi bancari o postali di importo complessivo superiore a 10.000,00 €, maggiorato di ulteriori 2.000,00 € per ogni componente aggiuntivo del nucleo.

L'istruttoria della domanda sarà a cura del Servizio Sociale comunale e la concessione dei buoni avverrà

in ordine di presentazione della domanda dando priorità ai richiedenti non assegnatari di altro sostegno pubblico.

Qualora le istanze pervenute dovessero risultare superiori alle risorse disponibili, si provvederà alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime.

I buoni spesa sono di € 25 cadauno e saranno distribuiti in unica soluzione e proporzionalmente al numero dei componenti la famiglia:

- 150,00 € (6 buoni) per nuclei unipersonali
- 250,00 € (10 buoni) per nuclei di due persone
- 350,00 € (14 buoni) per nuclei di tre persone
- 400,00 € (16 buoni) per nuclei di quattro persone
- 500,00 € (20 buoni) per nuclei di cinque persone
- 600,00 € (24 buoni) per nuclei di sei o più persone

Contributi economici per il pagamento dell'affitto 2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi economici per il pagamento dell'affitto nel mercato privato per l'anno 2021.

Dal 18 Febbraio al 19 Marzo 2021 il bando è aperto a tutti i comuni del Distretto di Pianura Est. Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a tre mensilità del canone per un importo massimo di €1.500,00.

La domanda va presentata online, compilando il **MODULO DI DOMANDA** scaricabile sul sito del Comune.

In caso di necessità di assistenza nella compilazione della domanda ci si potrà rivolgere allo **Sportello Sociale** in Piazza Bassi n. 2 previa telefonata ai numeri 051 6059250-251 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e il giovedì anche al pomeriggio dalle 14:30 alle 18:00.

La domanda può essere presentata da un componente del nucleo ISEE maggiorenne anche non intestatario del contratto di locazione, purché risieda o abiti nello stesso alloggio oggetto del contratto di affitto.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

P

DALL'8 AL 31 MARZO ISCRIZIONI AL NIDO

Aperte dall'8 al 31 marzo per i bambini nati dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020

A Castenaso sta per iniziare il periodo di iscrizione per l'anno scolastico 2021-2022, che avverrà tra l'8 e il 31 Marzo 2021. Il bando iscrizioni è rivolto ai nati dal 1° Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2020.

Quest'anno si aprirà con una bellissima novità: l'apertura del nuovo Piccolo Nido di Villanova (nella foto a destra), situato nella rinnovata area verde del Parco della Pace, centrale alla frazione, che potrà ospitare il doppio di bambini (fino a 30) della sede precedente. All'interno del nuovo nido saranno quindi ospitate due sezioni a gestione comunale, *"in locali confortevoli e all'avanguardia con un ampio giardino e che accoglierà, in un'area dedicata, ulteriori attività dedicate all'infanzia in orario extrascolastico"*; commenta l'Assessore Prata. *"Il nuovo Piccolo Nido è frutto di un grande gioco di squadra, un impegno definito già dallo scorso mandato: con lo stesso spirito e la stessa attenzione all'infanzia ci apprestiamo a definire un ulteriore investimento, il nuovo asilo Piccolo Blu da realizzarsi in questi anni, per una Castenaso che cresce e mette al centro servizi essenziali e alla portata di tutte le famiglie"*.

Le domande di ammissione vanno presentate on-line sul portale servizi educativi e scolastici accessibile dal sito del Comune di Castenaso, previo possesso delle credenziali SPID. Verrà pubblicato apposito avviso sul sito con tutte le informazioni di dettaglio. Si prevede incontro di presentazione in modalità videoconferenza alcuni giorni prima della data di inizio bando.

In base alla L. 119/2017 e alla L.R. 19/2016 art. 6, comma 2, l'iscrizione e la frequenza dei Servizi Educativi e Ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia è condizionata all'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente.

I nidi comunali sono:

Asilo Nido Piccolo Blu



Via Gramsci, 41, Castenaso, con quattro sezioni. In questo nido è presente la sezione piccoli (9-12 mesi).

Tutte le sezioni sono a tempo pieno.

Asilo Nido Piccolo Giallo



Via Bargello, 6, Castenaso, con quattro sezioni per bambini dai 13 ai 36 mesi, di cui due sezioni a tempo pieno e due part-time.

Piccolo Nido di Villanova



Via Don Minzoni, area adiacente al Parco della Pace di Villanova (dove c'è il drago Pino). Tempo pieno destinato ai bambini dai 13 ai 36 mesi.

L'orario di funzionamento delle sezioni a tempo pieno va dalle ore 8,00 alle ore 16,30, anticipabile alle 7,30 e posticipabile alle ore 17,30 per le famiglie che ne facciano specifica richiesta e che dimostrino di averne necessità per motivi di lavoro.

L'orario delle sezioni part-time va dalle 8 alle 13,30, anticipabile alle 7,30.

Posti previsti nei nidi comunali per nuovi inserimenti a.s. 2021/22 n. **90 complessivi**.

Servizi prima infanzia privati e autorizzati del territorio:

Asilo A testa in giù, Via Risorgimento, 11, Castenaso

Pippi e Gianburrasca, Via Volta, 2, Castenaso

Piccolo Gruppo educativo **Scarabocchiando a casa di Elisa**, Via Largo Molino, 4/1, Castenaso

Per informazioni:

051.6059131

051.6059253-256

scuola@comune.castenaso.bo.it



Aria nuova in classe

85 purificatori nelle scuole del territorio

In questi giorni sono stati acquistati **85 purificatori dell'aria** da installare nelle classi delle scuole medie e elementari e nelle sezioni delle scuole dell'infanzia e nei nidi comunali. L'installazione è prevista nelle prossime settimane, tra Febbraio e Marzo. Si tratta di un ulteriore investimento a sostegno della sicurezza dei locali scolastici da parte dell'Amministrazione comunale, condiviso con la Dirigente Scolastica e la RSPP dell'Istituto Comprensivo di Castenaso.

"Un ulteriore suggerimento è arrivato proprio dalle famiglie, che ringraziamo per i continui stimoli in questo anno così particolare, senza dimenticare il confronto costruttivo avuto sul tema con tutti i gruppi consiglieri", spiega l'Assessore alla Scuola Pier Francesco Prata. *"È necessario continuare a rispettare le norme anti-Covid, ma pensiamo che questo investimento possa migliorare già oggi la qualità degli ambienti nei plessi ed essere utile anche nei prossimi anni superata la pandemia, in particolare per alcune categorie di bambini con allergie o altri problemi respiratori"*.

Si tratta di apparecchi già testati in ambito scolastico, a basso consumo e che richiedono una manutenzione contenuta, prodotti da una nota azienda della nostra area metropolitana specializzata nell'ambito della sicurezza industriale e domestica. Il modello garantisce un'altissima percentuale di abbattimento di virus e batteri e consente di non aprire continuamente le finestre. Sono apparecchi silenziosi e sanificano l'aria attraverso un sistema a camera chiusa saturato con raggi UV-C, con ottimi risultati di efficacia certificati da studi universitari.



CRESCONO I NUMERI DEL PIEDIBUS

Il modo più sano, divertente, ecologico e sicuro per andare e tornare da scuola

Sono cresciute nell'ultimo anno le adesioni al del Piedibus. Le new entry riguardano sia i bambini che hanno "scoperto" questo modo divertente, salutare ed ecologico di andare e tornare da scuola, sia gli accompagnatori volontari, grazie anche alla disponibilità di genitori in smart working.

I "passeggeri" raccolti alle quattro fermate – tre a Castenaso e una a Villanova – sono infatti passati dai 103 dell'anno scolastico 2019-20 ai 138 di quest'anno. Anche gli accompagnatori volontari – genitori e cittadini – sono complessivamente più di una ventina, con un più alto numero di presenze sulla Linea 1.

Abbiamo voluto immortalarli in copertina in una foto-collage e pubblicare una poesia che un genitore ha dedicato loro con simpatica ironia per valorizza-

re lo spirito di condivisione e la sensibilità di chi come i volontari si impegna in prima persona per sé e per gli altri.

Ci sono tanti buoni motivi per fare gli accompagnatori e i passeggeri.

Per questi ultimi, il movimento e il gioco all'aperto migliorano gli effetti benefici sulla salute dei bambini e il loro apprendimento scolastico, e agiscono come regolatore dell'ansia e dello stress.

Per entrambe le categorie camminare e stare insieme fa star bene, è un bell'esempio per tutti ed è un modo per iniziare con vitalità la giornata e per contribuire a fare del luogo in cui si vive una città più sostenibile.

Naturalmente, le iscrizioni sono sempre aperte... sia per i bambini, sia per gli accompagnatori!

Ode ai volontari

C'è la nonna Pina, che viene con lo scodinzolante cane Gino (il quale teme i trolley ma ama i mucchi di foglie),

C'è Stefano, che il cane non lo ha più ma che con noi ha trovato la giusta motivazione per camminare,

C'è chi viene comunque, anche se il nipote è al prescuola,

Ci sono Noris e Maria, colonne portanti dell'ancestrale pedibus Villanoviano,

C'è la nonna Rambo, che intima - unica a farlo! - agli irriducibili ragazzi delle medie di indossare correttamente la mascherina e che prima o poi tirerà due sleghi in siciliano che ci premureremo di riportare in un Castrum dedicato e resteranno nella storia,

C'è l'Ottavia che, per esercitare la memoria, sta imparando tutti i nomi dei cani di via Gramsci, non bastandole aver imparato tutti quelli dei bambini della linea 1,

C'è chi indossa una divisa, e ne è fiero e orgoglioso.

E ci sono tutti quelli che non sono ancora venuti ma che presto cammineranno con noi, verso la scuola.

Grazie!

P

Chiuso per Covid. La cultura in stand by?

Castenaso non ha perso la sfida del digitale



Una filiera gravemente compromessa, quella dell'arte e della cultura, in cui operano artisti della musica, danza, teatro, cinema, tecnici, critici, fotografi, videomaker, maschere, imprese di noleggio, suono, montaggio, comunicazione, stampa, grafica e molto altro ancora. Il mondo della cultura paralizzato dai provvedimenti di contenimento del Covid-19, nonostante durante l'estate abbia dimostrato efficienza ed efficacia nell'adozione delle misure di distanziamento e sicurezza, rispettate da pubblico e utenza con grande senso civico. Un mondo che nutre, alimenta, veicola valori, unisce, aggrega, emoziona, così importante e fondamentale in un momento di costrizione, isolamento e solitudine. Nel passaggio da un colore all'altro, i luoghi della cultura e qualsiasi manifestazione culturale che non fosse in streaming sono stati costantemente chiusi. Indice di un'idea desolante di cultura, cui abbiamo cercato di reagire con ogni mezzo.

Partiamo dalla biblioteca Casa Bondi: nel 2020 in piena pandemia ci sono stati circa **20.000 prestiti**, di cui **900 a domicilio**.

20.000 prestiti, in un anno in cui la biblioteca è stata chiusa la maggior parte del tempo oppure con un accesso agli scaffali fortemente limitato, vogliono dire che la cultura a Castenaso c'è e la gente ha voglia di cultura.

Le nostre bibliotecarie hanno potenziato il reference online, le bibliografie e i consigli di lettura su FB, la prenotazione digitale. Le narrazioni e il teatro per bambini si sono trasformate in eventi in **diretta FB**, visti da una media di **100 famiglie** a evento. Online anche gli appuntamenti per i ragazzi: i **Giochi di ruolo**, ad esempio, hanno totalizzato **26 incontri con 200 collegamenti**. Online anche i consigli di lettura **Ti do un consiglio** e la rassegna di autori **Parole non ostili**.

MUV: abbiamo inaugurato la nuova mostra sui riti funerari nell'età dei metalli a museo chiuso. C'erano **150 persone** a seguire la visita guidata in diretta FB. Tanti i laboratori per bambini fatti in diretta: ad esempio, la casa villanoviana della Befana; la musica degli Etruschi, con una media di 35 famiglie per laboratorio. Poi abbiamo

La cultura nel 2020



realizzato storytelling capillari dedicati alla visita virtuale del museo (**VisitMuv**) e a tutte le fasi dell'allestimento della nuova mostra, con pillole video dedicate ciascuna ad approfondire un tema dell'esposizione. Abbiamo realizzato in pochi mesi 16 video caricati su FB e YouTube che hanno avuto oltre **7500 visualizzazioni**.

Castenaso non ha perso la sfida del digitale e ha realizzato una vera e propria contaminazione culturale: il museo è diventato un set cinematografico, la biblioteca è diventata teatro. Il fatto è che la cultura è un bene prezioso che serve in primo luogo a ciascuno di noi. Serve ad accrescere il capitale culturale, che è fatto di pensieri, idee, inventiva, creatività, novità, ingegno, bellezza. Quanti più cittadini leggono, suonano, dipingono, visitano musei, scrivono, ascoltano musica, tanto più alto è il nostro patrimonio culturale.

Il contrario sarebbe un paese povero, economicamente, eticamente, socialmente. Non vogliamo che sia il nostro.

*Lauriana Sapienza,
assessore alla Cultura*

Aperti per due settimane... poi di nuovo chiusi...sigh



Dal 1 febbraio scorso il Muv aveva riaperto le porte al pubblico, il quale aveva risposto con entusiasmo e con numeri decisamente incoraggianti.

Se confrontiamo i dati delle presenze delle ultime tre settimane, dal 2 al 19 febbraio 2021, con quelle analoghe del 2020, escluse le scolaresche ed i partecipanti ai laboratori domenicali, i visitatori infrasettimanali (eravamo chiusi nel week end) sono triplicati! Purtroppo nel momento in cui scriviamo, l'Emilia-Romagna è entrata in zona arancione e anche il Muv ha nuovamente chiuso... E nessuno può dire cosa succederà nei prossimi mesi o settimane.

Ma niente paura! Continuano gli appuntamenti on-line:

ARCHEOSTORIE

Una serie di video on-line, in 5 appuntamenti, con il racconto della nuova mostra archeologica "Morire nell'antichità. Archeologia della morte e rituali funerari nell'età dei metalli", inaugurata a museo chiuso il 12 dicembre scorso.

"Morire nell'antichità. Archeologia della morte e rituali funerari nell'età dei metalli" offre un confronto fra

l'**inumazione** e l'**incinerazione**, a partire dall'Eneolitico (**III millennio a.C.**), passando per l'**Età del Bronzo** e l'**Età del Ferro**, fino all'epoca tardo-romana (**VI sec. d.C.**).

L'esposizione si propone di ripercorrere diacronicamente le **attività** che ruotavano attorno al **mondo dei morti**, traendo spunto dai reperti archeologici emersi dagli scavi di necropoli dell'Italia settentrionale: Cultura di Remedello, Terramare, Civiltà villanoviana, etrusco-padana e romana.

I reperti, provenienti dal Museo Pigorini di Roma, dal Museo Civico Archeologico di Bologna, dall'archeologico di Budrio e dai depositi della Soprintendenza Archeologica, sono affiancati da un allestimento suggestivo e immersivo. All'ingresso un'**evocativa porta d'accesso** indica il passaggio dal mondo dei vivi a quello dell'Aldilà e conduce il visitatore attraverso un lungo percorso cronologico alla scoperta dei rituali funerari dell'antichità.

Nelle vetrine sono esposti i vari tipi di contenitori delle ceneri e delle ossa combuste dei defunti: dalle urne terramaricole ai tipici **vasi biconici** villanoviani, con le

scodelle di copertura ed i relativi corredi.

La fase etrusca è rappresentata da sepolture sia ad incinerazione che a inumazione, con ricchi corredi funerari, in cui è presente anche vasellame d'importazione greca. Le pratiche cerimoniali sono riprodotte graficamente a partire dalle pitture presenti nella cosiddetta "**Tomba del morto**" (510 a.C.), una delle principali **tombe etrusche di Tarquinia**, che rappresenta alcuni personaggi che compiono gesti di commiato accanto al defunto, incappucciato e avvolto in un lungo manto, deposto su una *kline*, ovvero un letto riccamente addobbato.

Per il periodo romano sono esposte due strutture sepolcrali ad inumazione, di cui una detta '*alla cappuccina*', caratterizzata da una copertura a "tetto" composto da grandi tegole. Chiude l'esposizione un tipico corredo di età imperiale, con oggetti di contesti diversi, fra cui spiccano un'*olla* in vetro, ovvero un recipiente contenente resti ossei, alcune monete, diversi balsamari e lucerne.

ARCHEOATTACK
Laboratori per
bambini in diretta
Facebook



Continuano i laboratori didattici rivolti ai bambini e alle loro famiglie, che riscuotono sempre tanto successo di domenica pomeriggio alle ore 16.30, sulla pagina FB del MUV.

Le prossime date sono:

domenica 28 febbraio

domenica 14 marzo

domenica 28 marzo

Per partecipare occorre, oltre a collegarsi a FB, dotarsi di cartoncino, cartone da imballo, forbici, colla, spillatrici, celcucitrice, acrilici e pennello, pennarelli e... di tanta creatività.



FINALMENTE ANCHE LA BIBLIOTECA HA LA SUA NEWSLETTER!



Come tutti, in questo anno strano e complicato, anche la biblioteca ha cercato di migliorare e perfezionare la propria comunicazione online.

Da qualche mese ha attivato una propria Newsletter che raggiunge settimanalmente tutti gli iscritti con informazioni sugli eventi e sulle attività in programma, consigli e proposte di lettura, notizie su tutto quanto succede in biblioteca.

Perché una nuova Newsletter in epoca di social? Per fornire uno strumento informativo in più e diverso, che possa illustrare servizi e opportunità offerti dalla biblioteca, raggiungendo in maniera precisa e diretta tutti gli interessati, frequentatori abituali o non. Ci auguriamo che possa diventare un appuntamento atteso e gradito da tutti gli iscritti.

Se vuoi essere sempre informato sulle novità, gli eventi e notizie della biblioteca comunale, iscriviti alla Newsletter inviando una mail a: biblioteca@comune.castenaso.bo.it



Donne protagoniste nella letteratura: le proposte dell'editore Astoria, in diretta

In occasione dell'otto marzo, alle ore 19.00, la biblioteca di Castenaso propone il quarto e ultimo appuntamento della rassegna **Ti do un consiglio: i suggerimenti di lettura di librai ed editori** in diretta  per conoscere alcune di queste autrici proprio dalla voce dell'editore, che dialogherà con l'assessore alla cultura Lauriana Sapienza.

C'è Emily (**L'imprevedibile destino di Emily Fox-Seton** di Frances H. Burnett) che per pagare l'affitto a volte deve saltare i pasti perché «è necessario salvare le apparenze». Avendo già passato i trent'anni e senza marito, la giovane è terrorizzata all'idea di trascorrere la vecchiaia nell'estrema indigenza, perché, verso la fine dell'ottocento, questo è il destino riservato alle donne non sposate e senza rendite.

C'è Cluny (**Cluny Brown** di Margery Sharp) che non sa stare al proprio posto e viene mandata a servizio in una dimora di campagna perché impari finalmente a vivere modestamente e senza montarsi la testa, adeguandosi alle regole non scritte della sua classe sociale. Invece, farà scelte completamente inaspettate per la sua epoca, gli anni trenta.

C'è Mildred (**Donne eccellenti** di Barbara Pym) che nella Londra postbellica agisce e si comporta in totale autonomia. A suo modo sovversiva, nella condizione di "zitella" si trova perfettamente a suo agio e vive una vita sociale piena, attiva e soddisfacente.

Queste sono solo tre delle tante protagoniste dei libri pubblicati dall'editore Astoria, romanzi al femminile che spaziano dalla fine dell'ottocento ad oggi. Sono storie che offrono, attraverso un umorismo derisorio e leggermente perfido, una critica sociale che al tempo stesso illumina e intrattiene. Mostrano la vita delle donne e ne mettono in luce i piccoli e grandi gesti sovversivi rispetto ai codici sociali della loro epoca.

Come sottolinea l'editore, «esiste una categoria di scrittrici dimenticate, donne spiritose e un po' messe ai margini dall'industria editoriale. E questo destino ha toccato in particolare quella letteratura anglosassone capace di guardare al mondo con una certa ironia e leggerezza. Sono autrici capaci di descrivere, affrontare e vivere la società con lievità e spessore.»

I temi affrontati sono ancora attuali: le profonde disuguaglianze sociali, la dipendenza economica dal marito, il ruolo "ingessato" di moglie e di madre, l'impossibilità di studiare, di lavorare, di muoversi in autonomia.

Oltre ad ascoltare i suggerimenti di lettura di Astoria, sarà anche l'occasione per conoscere il parere di chi in quest'ultimo periodo ha letto i libri messi a disposizione dalla biblioteca. «Sono storie che ancora ci riguardano, ci toccano, ci fanno sorridere...» commenta una lettrice.

Se siete incuriositi, passate in biblioteca. Vi aspettiamo!

P

Parole non ostili. Conversazioni sul potere della parola



Abbiamo intitolato così i libri, le testimonianze e le riflessioni contro discriminazione e indifferenza in diretta sui canali social FB e YouTube del Comune. L'intento è di riflettere, insieme a esperti in vari ambiti e scrittori, sull'uso della lingua nella conversazione quotidiana e nei media, mettendo in rilievo l'utilizzo, consapevole o inconsapevole, delle parole che feriscono o che emancipano e guariscono.

MERCOLEDÌ 3 MARZO – ORE 18:30

Incontro con **Vera Gheno e Maria Beatrice Masella**

Il potere delle parole giuste

Una sociolinguista (la "più pop del web"), specializzata in comunicazione digitale, collaboratrice del Manifesto della comunicazione non ostile, e un'autrice per ragazzi, insegnante e pedagoga si confrontano sul tema dei comportamenti ostili, con particolare attenzione all'uso dei social da parte di ragazzi e giovani. L'educazione digitale è prima di tutto, e soprattutto, educazione linguistica.

MERCOLEDÌ 17 MARZO – ORE 18,30

Incontro con **Eraldo Affinati**

I meccanismi dell'odio. Un dialogo sul razzismo e i modi per combatterlo

Uno degli autori italiani più sensibili ai temi etici, insegnante e fondatore della Penny Wirton, scuola gratuita di italiano per immigrati, guarda alla scuola, in tutte le sue forme, come spazio di speranza, in cui allenare la consapevolezza di appartenere ad una comunità.

Soprattutto tra i banchi, dove spesso le giovani generazioni riproducono ingenuamente modelli assorbiti nel privato o sui social network, l'educazione, linguistica in particolare, deve diventare strumento di eguaglianza e democrazia, colmando differenze e povertà.

In diretta sulla pagina  della Biblioteca e sul canale Youtube del comune di Castenaso.

Introduce e coordina l'Assessore alla cultura *Lauriana Sapienza*

Contro stereotipi e pregiudizi, narrazioni parziali e superficiali, la consapevolezza dei meccanismi di pensiero e linguistici, sottesi ai fenomeni discriminatori, è il più valido strumento di difesa e contrasto. Ti do un consiglio è invece la rassegna dedicata a librai e case editrici fuori dal main stream e forse proprio per questo più attente alla varietà, alla diversità, ai territori e alla letteratura di confine. Confine sono lingue diverse. Confronto, opportunità. Scritture e libri portano con sé i mondi da cui provengono e in qualche modo li contaminano con il nostro. Per imparare a comprendere che da sempre viviamo al confine, mischiati, coinvolti diversamente in un comune destino.

ERALDO AFFINATI, OGNI DOCENTE È IL CUSTODE ETICO DELL'ITALIA

L'educazione linguistica può davvero colmare le differenze e combattere l'odio, il bullismo e il razzismo?

E in questo compito la scuola potrebbe diventare il luogo in cui sperimentare l'uguaglianza, nonostante il contesto sociale e l'uso dei social vadano in direzione opposta? E dunque agli insegnanti sarebbe riconosciuto il ruolo di guida in questo difficile compito?



«Sì, secondo me è così – spiega Eraldo Affinati –. Ogni docente rappresenta oggi il custode etico dell'Italia.

Oltre a trasmettere il sapere della disciplina che insegna, è chiamato a ripristinare una gerarchia di valori all'interno della grande Rete informatica, spiegando ai ragazzi che

non tutto è uguale a tutto. L'informazione è solo il primo grado della cultura.

Ogni vera conoscenza implica fatica e lavoro. La dimensione verbale deve essere il frutto dell'esperienza.

Dobbiamo conquistare l'uguaglianza nel rispetto del dettato costituzionale».

P



#ripresAncescao

Al campo di Lipa un aiuto da ANCeSCAO

Al Centro "L'Airone" di Castenaso (BO) la raccolta solidale di aiuti umanitari per soccorrere i migranti di Lipa

Sono migliaia i migranti ancora oggi bloccati a Lipa (Bosnia-Erzegovina) in quel che rimane del campo profughi distrutto dall'incendio dello scorso 23 dicembre. Da allora lottano ogni giorno per sopravvivere alle condizioni disumane in cui si trovano, condividendo miseri spazi nei ripari di fortuna che sono riusciti a costruire con i resti degli accampamenti scampati alle fiamme.

Settimana dopo settimana la situazione si è sempre più aggravata e diverse organizzazioni sono al lavoro per sostenere i profughi intrappolati nel gelo balcanico, tra cui anche

i volontari ANCeSCAO del Centro Sociale Ricreativo Culturale "L'Airone" di Castenaso (BO) che sabato 13 febbraio sono riusciti a recuperare grandi quantità di beni nell'ambito della raccolta solidale di aiuti umanitari da loro organizzata. L'iniziativa si è subito diffusa nell'intera comunità, che ha risposto con entusiasmo e partecipazione.

Tanta la soddisfazione anche per i volontari coordinati dalla Presidente Nives Zaccherini, orgogliosa del loro impegno e del grande spirito di solidarietà che da sempre contraddistingue l'Associazione sul territorio.

LA FESTA DELL'UMANITÀ NON SI FERMA DAVANTI AL COVID

L'umanità di un gesto per chi è più fragile. È questo lo slogan-invito che ha accompagnato la Festa dell'Umanità 2020 alla sua 10ª edizione. Per non rinunciare ad aiutare le famiglie in difficoltà alle quali è destinato il ricavato dell'iniziativa, la Festa, non potendosi svolgere, è stata trasformata in una raccolta fondi per tutto il mese di dicembre dalle Associazioni promotrici (Circolo La Stalla, Airone, Ama, Amici di Fiesso, Avis, Pro Loco, Pubblica Assistenza).

“Ora che facciamo il bilancio di questa anomala Festa 2020 siamo contenti di non esserci fermati davanti al Covid” ha detto Sante Cervellati, portavoce insieme ad Anna-Maria Vanti del Gruppo dei promotori. I risultati sono stati infatti equivalenti a quelli degli anni passati, grazie alla generosità delle persone e di Bcc Felsinea, sostenitrice storica della festa, che ha raddoppiato il proprio contributo annuale. L'utile netto ha così superato i 7.000 euro e la Caritas parrocchiale e i Servizi sociali comunali hanno ricevuto un versamento di 3.500 euro ciascuno, anche in buona spesa, per aiutare le famiglie in difficoltà e i loro figli.

Per versamenti/bonifici è attivo il c/c della Festa dell'Umanità

presso Bcc Felsinea: Iban
IT36S084723676000000105798

P

Ciao Angelo!

Il suo progetto parkinson non si ferma. La guida dell'Associazione A.P.P.E passa all'amico Dr. Mario La Vecchia, ex direttore del distretto di pianura est dell'azienda AUSL di Bologna

A 84 anni, Angelo Spiga se n'è andato all'improvviso, in una fredda mattina di fine dicembre. A Castenaso era conosciutissimo. Era stato Presidente della Coop "Il Focolare" per 27 anni, durante i quali la cooperativa aveva portato a termine la costruzione di circa 140 alloggi per giovani coppie. Aveva speso tanto del suo tempo nel volontariato per raccogliere fondi che hanno consentito di sostenere importanti progetti a beneficio della nostra comunità e per altre ancor più bisognose della nostra, adoperandosi per devolvere un contributo alla costruzione di una centrale elettrica in Tanzania. Nel 2014 era stato premiato come Cittadino dell'anno "per la sua capacità di guardare al futuro con determinazione e amore per la vita e per gli altri", motivazione che aveva conservato anche dopo l'esordio della malattia di Parkinson.

E a differenza di molte persone che in questa difficile condizione finiscono per isolarsi, Angelo Spiga aveva scelto l'impegno sociale per divulgare il messaggio che questa patologia neurodegenerativa si può contrastare con la volontà di lottare. E lo faceva con l'impegno che lo 'ha sempre contraddistinto unito al sorriso e al buon umore che non l'ha mai abbandonato. È stato il fondatore dell'A.P.P.E Associazione Parkinsoniani Pianura Est ONLUS, assumendone la presidenza a Castenaso per diffondere alla popolazione informazioni sulla malattia e sui modi per contrastarne l'avanzare.

Nel 2010, su sollecitazione delle amministrazioni di Castenaso e di Budrio e in collaborazione con l'A.P.P.E, nasce in via sperimentale presso la palestra del Palazzetto dello Sport di Budrio un corso di attività fisica adattata (A.F.A.) finanziato in parte con il fondo sociosanitario del Distretto di Pianura Est, l'organismo preposto alla realizzazione di progetti e funzioni socio sanitarie in 15 comuni della pianura bolognese. Unico in tutto il distretto, il progetto punta sull'importanza dell'attività fisica adattata che, unite all'imprescin-



dibile terapia farmacologica, può aiutare i pazienti parkinsoniani a combattere la malattia. I corsi, al momento sospesi a causa della pandemia, coinvolgevano una trentina di "sportivi" parkinsoniani, ognuno con problematiche di diverso livello.

Dopo la scomparsa di Angelo Spiga il passaggio del testimone della presidenza dell'associazione A.P.P.E., nel frattempo diventata Associazione di Volontariato (A.P.P.E. ODV), è andato all'amico Dr. Mario Lavecchia, ex direttore del distretto di pianura est dell'azienda AUSL di Bologna, che aveva contribuito al mantenimento e alla certificazione dell'A.F.A. iniziata e promossa da Angelo.

«L'obiettivo del "nuovo gruppo dirigente" – spiega il Dr. La Vecchia – è quello di continuare sulla scia tracciata da Angelo Spiga ampliando l'offerta delle prestazioni a supporto dei soci, portare l'associazione nel terzo settore, così come previsto dalla normativa vigente, e renderla più strutturata e autonoma al fine di preservarne la durata nel tempo.

Grazie Angelo, per il tuo impegno e il tuo amore per gli altri.

P

P